



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 322

DEL 14/09/2023

L'anno **duemilaventitré** addì **quattordici** del mese di **settembre** alle ore **14:50** nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	FIORAVANTI MARCO	Si	
Vice Sindaco	SILVESTRI GIOVANNI	Si	
Assessore	BRUGNI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	CARDINELLI MARCO	Si	
Assessore	CORRADETTI DARIO	Si	
Assessore	FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Si	
Assessore	STALLONE DOMENICO	Si	
Assessore	VALLESI MONIA	Si	
Assessore	VOLPONI MARIA LUISA	Si	

Totale Presenti: **9**

Totale Assenti: **0**

Presiede il Sindaco **Dott. FIORAVANTI MARCO**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. VINCENZO PECORARO**

OGGETTO:

Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni e approvazione, ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L.R. 34/92, della variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico ad oggetto "Ascensori".

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio del 23/08/2023 del Responsabile del Procedimento Arch. Franco Bartolini, che si condivide, da cui si rileva la necessità di approvare la variante in oggetto;

RITENUTO, per i motivi espressi nel documento istruttorio, e che si condividono, di dover procedere alla approvazione della variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 15 c. 5 della legge 34/92, all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico ad oggetto "Ascensori", adottata con delibera di Giunta Comunale n. 144 del 18/05/2023;

DATO ATTO che:

- il suddetto art. 40 disciplina all'interno del perimetro del Centro Storico, la realizzazione di ascensori sia internamente agli edifici che esternamente, nelle aree di pertinenza degli stessi, con precise indicazioni e prescrizioni;
- il testo attualmente vigente è stato così modificato con una Variante parziale alle NTA, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 180 del 23/09/2014, con la quale, tra le altre modifiche proposte per altri articoli, relativamente all'art. 40 introduceva il punto 40.3 che consente – esclusivamente per gli immobili soggetti a vincolo di tutela culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e sue modifiche ed integrazioni – la realizzazione di modesti ballatoi di accesso ai vari livelli, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza ai Beni Architettonici
- la Variante normativa attualmente proposta riguarda la modifica del suddetto punto 40.3, prevedendo la possibilità di realizzare modesti ballatoi di accesso ai vari livelli, non soltanto per gli immobili soggetti a vincolo di tutela culturale, ma per tutti i fabbricati del Centro storico, laddove sia richiesto dall'esigenza di salvaguardare l'impianto strutturale ed architettonico dell'edificio;
- la necessità di introdurre tale opportunità viene motivata dall'esigenza di uniformare la normativa, evitando disparità di trattamento e consentendo, ove esistano le possibilità, di attuare tali interventi su tutti gli immobili del Centro Storico, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza ai Beni Architettonici, al fine di favorire l'accessibilità e abbattere le barriere architettoniche;

RITENUTO, per i motivi espressi nel documento istruttorio e che si condividono, di dover procedere:

1. al recepimento delle considerazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche nel citato parere prot.n. 45732 del 29/05/2023 e della prescrizione riportata nel parere della Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, prot.n. 73286 del 22/08/2023, apportando le opportune e necessarie modifiche al testo della norma tecnica;
2. alla approvazione della "Variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico ad oggetto "Ascensori";

VISTO il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore 7;

PRESO ATTO che si prescinde dal parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio di Staff Risorse Finanziarie, in quanto la variante non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTE:

- la delibera di giunta comunale n. 43 del 17/02/2023 recante: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 16/03/2023, recante: "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2023-2025. Approvazione";

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2023, recante: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario relativo al Triennio 2023-2025. Determinazioni";
- la deliberazione del Giunta Comunale n. 91 del 06/04/2023, ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023–2025 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 – Approvazione";

VISTI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- la legge 1150/1942;
- le Leggi Regionali 34/1992;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi, deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto e fare propria la relazione istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento, che si intende integralmente richiamata, da cui si rileva la necessità di approvare la "Variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico ad oggetto "Ascensori", ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92, adottata con delibera di Giunta Comunale n. 144 del 18/05/2023;
- 2) di dare atto che sulla variante in oggetto non sono state presentate osservazioni;
- 3) di recepire le considerazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche nel citato parere prot.n. 45732 del 29/05/2023, e la prescrizione riportata nel parere della Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, prot.n. 73286 del 22/08/2023, apportando le opportune e necessarie modifiche al testo della norma tecnica;
- 4) di approvare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992, la "Variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico ad oggetto "Ascensori", costituito dal seguente elaborato che, seppur non materialmente allegato al presente provvedimento, si intende farne parte integrante e sostanziale:
 - 1) Variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.E. centro storico: (Relazione confronto tra testo vigente e variante dell'art 40 - Agosto 2023);
- 5) di dare atto che l'elaborato descritto nel precedente punto, è da ritenersi conforme rispetto agli esiti della verifica di assoggettabilità di cui alla determinazione dirigenziale n. 486/2023;
- 6) di prendere atto che l'Arch. Franco Bartolini è individuato quale Responsabile dell'attuazione del procedimento, dando mandato allo stesso della gestione delle procedure amministrative previste dalla normativa per dare completa attuazione al Procedimento di che trattasi;
- 7) di voler dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 quarto comma del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 per la necessità di dare attuazione alla pianificazione urbanistica comunale nel più breve tempo possibile.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Rif.to proposta di delibera: 30 del 13/09/2023

Oggetto: Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni e approvazione, ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L.R. 34/92, della variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico ad oggetto "Ascensori".

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 49, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Esprime parere: **Favorevole**

**Responsabile SETTORE 7 - PIANIFICAZIONE, URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI e
TRANSIZIONE DIGITALE**

PICCIONI MAURIZIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE Dott. FIORAVANTI MARCO	IL SEGRETARIO Dott. VINCENZO PECORARO
---	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni e approvazione, ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L.R. 34/92, della variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico ad oggetto "Ascensori".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rappresenta quanto segue:

Premesse

L'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico (approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24/3/2011) rubricato "Ascensori" disciplina all'interno del perimetro del Centro Storico, la realizzazione di ascensori sia internamente agli edifici che esternamente, nelle aree di pertinenza degli stessi, con precise indicazioni e prescrizioni.

Il testo attualmente vigente è stato così modificato con una Variante parziale alle NTA, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 180 del 23/09/2014, con la quale, tra le altre modifiche proposte per altri articoli, relativamente all'art. 40 introduceva il punto 40.3 che consente – esclusivamente per gli immobili soggetti a vincolo di tutela culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e sue modifiche ed integrazioni – la realizzazione di modesti ballatoi di accesso ai vari livelli, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza ai Beni Architettonici.

La Variante normativa attualmente proposta riguarda la modifica del suddetto punto 40.3, prevedendo la possibilità di realizzare modesti ballatoi di accesso ai vari livelli, non soltanto per gli immobili soggetti a vincolo di tutela culturale, ma per tutti i fabbricati del Centro storico, laddove sia richiesto dall'esigenza di salvaguardare l'impianto strutturale ed architettonico dell'edificio.

La necessità di introdurre tale opportunità viene motivata dall'esigenza di uniformare la normativa, evitando disparità di trattamento e consentendo, ove esistano le possibilità, di attuare tali interventi su tutti gli immobili del Centro Storico, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza ai Beni Architettonici, al fine di favorire l'accessibilità e abbattere le barriere architettoniche.

Con Determinazione del Dirigente del IV Settore n. 486 del 26/04/2023, la Provincia di Ascoli Piceno ha determinato:

- A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della Variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPE del Centro Storico, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:*
- 1. la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;*

*2. qualora in sede di adozione e approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente), evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.
...omissis..."*

Con la successiva delibera di Giunta Comunale n. 144 del 18/05/2023 è stata adottata, ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L.R. 34/92, la suddetta "Variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico ad oggetto "Ascensori".

Deposito del Piano

Dopo l'adozione, l'anzidetta delibera n. 144 del 18/05/2023, corredata dagli elaborati tecnici, è stata depositata presso la sede comunale per 30 giorni consecutivi a partire dal 06 giugno 2023 per la visione.

Dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio dal 06 giugno al 06 luglio 2023, come certificato dall'Ufficio preposto con relata di pubblicazione agli atti di ufficio.

Nei venti giorni successivi al deposito (fino al 26 luglio 2023) era possibile presentare osservazioni ed opposizioni al Piano; inoltre con nota prot. 48410 del 06/06/2023 la delibera di adozione e gli elaborati del Piano sono stati trasmessi alla Amministrazione Provinciale che, entro sessanta giorni dalla ricezione, poteva formulare osservazioni.

Osservazioni

Con nota prot.n. 69741 del 03/08/2023 il Servizio Protocollo ha comunicato che sul Piano non sono pervenute osservazioni.

Con nota prot.n. 70657 del 08/08/2023 l'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 819 del 01/08/2023, con la quale si è determinato di non formulare osservazioni in merito alla variante adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 144 del 18/05/2023.

Controdeduzione alle osservazioni

Tenuto conto che non sono state presentate osservazioni non si rileva la necessità di formulare controdeduzioni.

Pareri acquisiti.

Durante il periodo di deposito del Piano sono stati acquisiti i pareri di competenza dei seguenti Enti:

- AST Azienda Territoriale di Ascoli Piceno - che, ai sensi dell'art. 20, lett. f, della L. 833/1978, con nota prot.n. 43617 del 22/05/2023, ha espresso parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, alla variante di cui trattasi.
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche che, con nota prot.n. 45732 del 29/05/2023, ha espresso parere favorevole alla variante in esame con la seguente considerazione:
 - *Considerato che tali variazioni normative tendono ad uniformare le tipologie dei possibili interventi sugli edifici storici e che resta invariata la necessità di richiedere il preventivo parere da parte di questa Soprintendenza, tra l'altro estendendo tale necessità a tutti gli edifici storici, e non solo a quelli vincolati.*
- Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud che, con nota prot.n. 73286 del 22/08/2023, ha espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 (T.U. Edilizia), parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - *Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del Principio di Invarianza idraulica, ai sensi della L.R. 22/2011. La verifica del rispetto di tale prescrizione, è di competenza dell'Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.*

In data 08/09/2023 è stato acquisito il PARERE FAVOREVOLE della Commissione Edilizia e per il Paesaggio, integrata ai sensi art. 4 L.R. 21/8/84 n. 24, sostituito dall'art. 61 L.R. 5/8/92 n. 34

Contenuti ed elaborati del Piano di Recupero

Preso atto delle considerazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche nel citato parere prot.n. 45732 del 29/05/2023 e della prescrizione riportata nel parere della Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, prot.n. 73286 del 22/08/2023, si ritiene opportuno recepire e aggiornare il testo nella norma con le modifiche di seguito riportate:

- a) Variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.E. centro storico: (Relazione confronto tra testo vigente e variante dell'art 40 - Agosto 2023).

TESTO VIGENTE	TESTO IN VARIANTE
<p>Art. 40 Ascensori</p> <p>40.1 E' ammessa la realizzazione di ascensori all'interno degli edifici del centro storico laddove esistano condizioni di spazio e funzionalità e laddove il loro inserimento non contrasti con le caratteristiche storico - architettoniche dell'edificio e/o non comporti mutamenti strutturali. In tali casi è vietata comunque ed in qualsiasi caso l'evidenziazione di elementi tecnologici all'esterno.</p> <p>40.2 Quando gli interventi di cui al comma precedente contrastino con le caratteristiche storico - architettoniche dell'edificio e comportino mutamenti strutturali che risultino</p>	<p>Art. 40 Ascensori</p> <p>40.1 E' ammessa la realizzazione di ascensori all'interno degli edifici del centro storico laddove esistano condizioni di spazio e funzionalità e laddove il loro inserimento non contrasti con le caratteristiche storico - architettoniche dell'edificio e/o non comporti mutamenti strutturali. In tali casi è vietata comunque ed in qualsiasi caso l'evidenziazione di elementi tecnologici all'esterno.</p> <p>40.2 Quando gli interventi di cui al comma precedente contrastino con le caratteristiche storico - architettoniche dell'edificio e comportino mutamenti strutturali che risultino</p>

in contrasto con le presenti norme, è ammessa la realizzazione di ascensori esterni, nelle aree di pertinenza degli edifici, fatte salve le norme civilistiche in materia di distacchi dai confini di proprietà ed a condizione che non siano visibili sui fronti principali degli edifici.

Tali interventi sono soggetti alle seguenti limitazioni:

- E' vietata, comunque, ed in ogni caso l'evidenziazione di qualsiasi parte dell'ascensore, compresi gli elementi tecnologici, oltre la quota d'imposta delle falde di copertura interessate dal posizionamento;
- E' vietato l'uso di materiali incongrui rispetto al contesto storico - architettonico in cui l'ascensore va ad inserirsi;
- Devono essere utilizzati per le tamponature esterne del vano ascensore i materiali tradizionali, quali paramenti in pietra a faccia vista o intonaci a calce, impiegando nelle tinteggiature tonalità simili a quelle dell'edificio principale;
- E' vietata la realizzazione di ballatoi di accesso ai vari livelli;

- E' ammessa la realizzazione di nuove aperture o la modifica di aperture esistenti, esclusivamente per consentire l'accesso ai diversi livelli e limitatamente alla porzione di muratura posta a contatto con la struttura del vano ascensore.

40.3 La realizzazione di modesti ballatoi di accesso ai vari livelli è ammessa esclusivamente nel caso di immobili soggetti a vincolo di tutela culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e sue modifiche ed integrazioni – quando ciò sia richiesto dall'esigenza di salvaguardare l'impianto strutturale ed architettonico dell'edificio, previa acquisizione di parere vincolante della competente Soprintendenza ai Beni Architettonici.

in contrasto con le presenti norme, è ammessa la realizzazione di ascensori esterni, nelle aree di pertinenza degli edifici, fatte salve le norme civilistiche in materia di distacchi dai confini di proprietà ed a condizione che non siano visibili sui fronti principali degli edifici.

Tali interventi sono soggetti alle seguenti limitazioni:

- E' vietata, comunque, ed in ogni caso l'evidenziazione di qualsiasi parte dell'ascensore, compresi gli elementi tecnologici, oltre la quota d'imposta delle falde di copertura interessate dal posizionamento;
- E' vietato l'uso di materiali incongrui rispetto al contesto storico - architettonico in cui l'ascensore va ad inserirsi;
- Devono essere utilizzati per le tamponature esterne del vano ascensore i materiali tradizionali, quali paramenti in pietra a faccia vista o intonaci a calce, impiegando nelle tinteggiature tonalità simili a quelle dell'edificio principale;
- E' vietata la realizzazione di ballatoi di accesso ai vari livelli, **salvo quanto previsto al successivo punto 40.3;**

- E' ammessa la realizzazione di nuove aperture o la modifica di aperture esistenti, esclusivamente per consentire l'accesso ai diversi livelli e limitatamente alla porzione di muratura posta a contatto con la struttura del vano ascensore.

40.3 La realizzazione di modesti ballatoi di accesso ai vari livelli, unitamente alla realizzazione di nuove aperture o la modifica di aperture esistenti, è ammessa esclusivamente quando ciò sia richiesto dall'esigenza di salvaguardare l'impianto strutturale ed architettonico dell'edificio, appositamente ed adeguatamente motivata e dimostrata nella relazione tecnica.

Tale intervento potrà essere assentito previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, nel rispetto del parere prot.n. 45732 del 29/05/2023.

Le nuove opere dovranno assicurare il

	<p>perseguimento del Principio di Invarianza idraulica, ai sensi della L.R. 22/2011. La verifica del rispetto di tale prescrizione, è di competenza dell'Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, nel rispetto del parere prot.n. 73286 del 22/08/2023 della Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud.</p>
--	---

Iter di approvazione del Piano

L'art. 44 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore, rubricata "Tessuto storico" disciplina le zone omogenee "A" di cui al D.M. 1444/68 e così recita:

"Per tessuto storico si intendono le parti del tessuto urbano esistente di impianto storico, così come individuate negli specifici elaborati grafici.

Tali parti sono riferite ai seguenti ambiti :

- *centro storico del capoluogo;*
- *brani di tessuto esterni al centro storico;*
- *centri e nuclei storici di frazione.*

Per gli edifici e le aree ricadenti nel perimetro del centro storico del capoluogo valgono le Norme Tecniche di Attuazione e le prescrizioni contenute nella "Guida agli Interventi" di cui alla Variante al PPE Centro Storico approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24/03/2011 e s.m.i.

...omissis..."

Pertanto la presente variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico ad oggetto "Ascensori" può essere considerata una variante al P.R.G. che rientra tra le fattispecie previste dall'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 che così recita:

"5. Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dalla giunta comunale ai sensi dell'articolo 30 della presente legge. I termini previsti dai commi 2 e 3 dell'art. 30 sono ridotti rispettivamente a 20 giorni e 50 giorni"

La procedura prevista è quella dell'art. 30 della stessa L.R. 34/92:

"1. I piani urbanistici attuativi di cui all'articolo 4, comma 1, sono adottati dal Comune e le relative deliberazioni, corredate dagli elaborati di cui all'articolo 34, sono depositate presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi.

2. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso affisso all'albo pretorio del Comune. Durante tale periodo chiunque può prendere visione dei piani e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni e opposizioni.

3. Le deliberazioni e gli elaborati di cui al comma 1 sono inviati contestualmente al deposito alla Provincia competente per territorio, che, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione, può formulare osservazioni ai sensi dell'articolo 24,

comma 2, della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il Comune approva i piani motivando puntualmente sulle osservazioni formulate dalla Provincia o, decorso inutilmente il termine, prescindendo dalle osservazioni medesime.

4. Il Comune approva i piani decidendo, altresì, in ordine alle osservazioni e opposizioni presentate ai sensi del comma 2.

5. Il Comune, entro novanta giorni dall'approvazione dei piani, trasmette alla Provincia e alla Regione copia delle relative deliberazioni. La Provincia e la Regione possono richiedere anche copia degli elaborati del piano."

Come specificato nella delibera della Giunta Comunale n. 144 del 18/05/2023 di adozione, la presente variante non comporta la modifica del Piano di Zonizzazione acustica.

Per quanto sopra la presente Variante può essere approvata con delibera di Giunta Comunale, perfezionando l'iter di approvazione.

Ascoli Piceno, 13/09/2023

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Franco Bartolini)

FRANCO
BARTOLINI
13.09.2023
12:25:16 UTC

Alla luce della Relazione istruttoria

L'ASSESSORE COMPETENTE PROPONE

alla Giunta Comunale:

- 1) di prendere atto e fare propria la relazione istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento, che si intende integralmente richiamata, da cui si rileva la necessità di approvare la "Variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico ad oggetto "Ascensori", ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92, adottata con delibera di Giunta Comunale n. 144 del 18/05/2023;
- 2) di dare atto che sulla variante in oggetto non sono state presentate osservazioni;
- 3) di recepire le considerazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche nel citato parere prot.n. 45732 del 29/05/2023, e la prescrizione riportata nel parere della Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, prot.n. 73286 del 22/08/2023, apportando le opportune e necessarie modifiche al testo della norma tecnica;
- 4) di approvare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992, la "Variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico ad oggetto "Ascensori", costituito dal seguente elaborato che, seppur non materialmente allegato al presente provvedimento, si intende farne parte integrante e sostanziale:
 - a) Variante all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.E. centro storico: (Relazione confronto tra testo vigente e variante dell'art 40 - Agosto 2023);
- 5) di dare atto che l'elaborato descritto nel precedente punto, è da ritenersi conforme rispetto agli esiti della verifica di assoggettabilità di cui alla determinazione dirigenziale n. 486/2023;
- 6) di prendere atto che l'Arch. Franco Bartolini è individuato quale Responsabile dell'attuazione del procedimento, dando mandato allo stesso della gestione delle procedure amministrative previste dalla normativa per dare completa attuazione al Procedimento di che trattasi;
- 7) di voler dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 quarto comma del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 per la necessità di dare attuazione alla pianificazione urbanistica comunale nel più breve tempo possibile.